

ri e difesa delle produzioni a denominazione di origine; un'agricoltura presidio per la salvaguardia di territorio e ambiente; meno burocrazia e regole più semplici per liberare potenzialità e capacità dell'imprenditore agricolo e attuazione completa del decentramento verso Regioni e Enti locali, un'agricoltura multifunzionale per contribuire allo sviluppo socio-economico del Paese e del territorio, un'equa riforma sociale a tutela dei più deboli e degli anziani e una politica che favorisca l'imprenditorialità giovanile e femminile".

Alla manifestazione di Roma, insieme alla C.I.A. ascolana, hanno aderito anche la Provincia di Ascoli (Medaglia d'Oro alla Resistenza) intervenuta con il Presidente del Consiglio provinciale Ubaldo Maroni e il gonfalone; i Comuni di Castignano (presente il sindaco Romano Simonetti), di Ripatransone (c'era il consigliere Settimio Ciotti), Campofelice (con il consigliere Renato Maroni), Castel di Lama (con il presidente del Consiglio Piero Roncacè), Offida (con il consigliere Marida Gabrielli), Grottanmare e Castorano.



Il palco delle autorità con il Presidente del consiglio provinciale Ubaldo Maroni

ACOLI PEN

MERCATINO ANTIQUARIO

3^a DOMENICA DEL MESE E SABATO ANTECEDENTE

